



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIS03700E: I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVANTE"

**Scuole associate al codice principale:**

BARC03701D: "R. GORJUX- N.TRIDENTE"

BATD03701R: ITET VIVANTE - ITET GORJUX



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 19	Inclusione e differenziazione
pag 22	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 26	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 30	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 33	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 36	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

L'istituto adotta criteri comuni di valutazione per l'uniformità nel trattamento degli studenti e si attiva con progetti didattici specifici a sostegno di alunni in difficoltà (recupero, sportello di ascolto, progetti di inclusione per alunni stranieri, alunni H e BES). Dai dati comparativi emerge un miglioramento degli alunni ammessi alle classi successive. Nell'ind. Professionale la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è superiore nelle classi prime, seconde e terze rispetto alla provincia di Bari e alla Puglia; con riferimento all'Italia le medie percentuali sono inferiori nelle classi prime e quarte. Nell'ind. Tecnico Economico la percentuale è inferiore alla provincia di Bari, alla Puglia e all'Italia sono nelle classi seconde, mentre nell'ind. Tecnico Tecnologico le percentuali sono sempre superiori. Diverse sono le attività svolte per colmare in itinere le lacune e motivare allo studio gli allievi con la diversificazione di strategie per il recupero delle competenze, già nel corso dell'anno scolastico: corsi di recupero pomeridiani, il potenziamento, pause nella prosecuzione della programmazione al termine del quadrimestre per realizzare azioni di recupero/consolidamento/potenziamento. Nell'attribuzione dei voti all'Esame di Stato è inferiore rispetto provincia di Bari, alla Puglia e all'Italia, il numero degli studenti che conseguono la votazione 60/100 e al contempo è superiore la percentuale di alunni con votazione di 100 e lode nell'indirizzo Professionale.

### Punti di debolezza

Le percentuali di alunni con giudizio sospeso sono decisamente elevate: nell'ind. professionale nelle classi seconde sono decisamente superiori ai tre parametri territoriali di riferimento (BAIS03700E 38,6%-Bari 11,2%-Puglia 12,7%-Italia 21,4%); così come nelle classi quarte (BAIS03700E 25,0%-Bari 8,1%-Puglia 10,5%-Italia 17,7%); nell'ind. tecnico economico nelle classi prime (BAIS03700E 25,0%-Bari 13,5%-Puglia 13,5%-Italia 22,4%) e nelle classi quarte (BAIS03700E 37,9%-Bari 14,4%-Puglia 14,3%-Italia 19,7%). Sia pure con delle criticità migliorano le percentuali nelle altre classi dell'ind. professionale, del tecnico economico e del tecnico tecnologico. Per fronteggiare tali situazioni, l'Istituto ha già avviato delle attività



di recupero finalizzate alla riduzione dei debiti e/o delle carenze disciplinari che caratterizzano la preparazione degli alunni, rilevati nelle valutazioni iniziali e intermedie, negli scrutini intermedi e finali. L'adoperarsi della scuola per raggiungere l'obiettivo non è accompagnato da altrettanto impegno degli studenti, con una scarsa partecipazione alle attività di sostegno o di recupero programmate dalla scuola in orario extracurricolare; la mancata frequenza di un corso spesso coincide con negatività nella valutazione complessiva della disciplina. Tale mancanza di partecipazione riguarda anche le famiglie che sottoscrivono la rinuncia al corso; lo studente che non intende partecipare alle attività di recupero organizzate deve darne comunicazione alla scuola

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

L'Istituto ha realizzato iniziative mirate per migliorare i risultati nelle rilevazioni nazionali: Azioni organiche di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese. Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze nelle materie indicate. Utilizzo di un ambiente e della strumentazione adeguata alla somministrazione delle prove. Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze mirata al miglioramento dei risultati nelle prove. A seguito di tali azioni si registra un miglioramento nella valutazione. Nel Professionale, i risultati degli studenti delle classi seconde nelle prove nell'as2021/22 mostrano in Italiano che una classe supera nel punteggio la Puglia, il Sud e l'Italia. Le restanti due classi si avvicinano molto ai risultati di Puglia e Sud. Con riferimento alla Matematica, nel Professionale una seconda classe supera notevolmente il punteggio di Puglia, Sud ed Italia, mentre le altre due sono al di sotto solo rispetto all'Italia. I risultati degli studenti delle classi quinte nelle prove evidenziano in italiano che: Nel Tecnico tre classi su quattro superano il punteggio del Sud, due il punteggio di Puglia, ed una l'Italia; Nel Professionale due classi su tre superano nel punteggio sia la Puglia che il Sud, mentre una è al di sotto dei tre parametri territoriali di

## Punti di debolezza

Sebbene i risultati rispetto a classi con background familiare simile siano migliorati rispetto al passato occorre attivare azioni per ridurre il divario nei punteggi di tutte le classi seconde. Migliora la situazione nel Professionale dove gli alunni delle classi seconde hanno il punteggio medio pari alla Puglia e al Sud e di poco inferiore all'Italia, ad eccezione di una classe che in matematica supera Puglia, Sud ed Italia. Purtroppo, nel Tecnico i risultati presentano delle criticità rilevanti. Nel Tecnico-classi seconde-in italiano, tutte le classi hanno un punteggio medio inferiore alla Puglia, al Sud e all'Italia. Solo tre classi, pur restando al di sotto, si avvicinano al punteggio del Sud. Con riferimento alla Matematica, nello stesso indirizzo, due classi seconde sono in linea i risultati del Sud e tra esse una con la Puglia. Le altre quattro seconde classi sono molto distanti dai tre parametri territoriali di riferimento. Per quanto riguarda le classi quinte, con riferimento alla Matematica, nel Tecnico soltanto una classe riesce a superare il punteggio del Sud. Per le restanti classi il divario è rilevante con il punteggio medio della Puglia, del Sud e dell'Italia. Occorre rafforzare le azioni già attuate per migliorare il punteggio in matematica delle classi quinte del Tecnico. È ancora troppo elevata la



riferimento. Per la Matematica, nel Professionale due classi quinte su tre superano nel punteggio Puglia e Sud; una è al di sotto.

percentuale di alunni delle classi seconde che si colloca nel livello 1 e 2

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.





## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati evidenzia che il punteggio degli studenti della scuola nelle prove è in linea con quello delle scuole con background socioeconomico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. Dal confronto con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione si evidenzia che l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove nell'as 2021/22 delle classi dell'ultimo anno di scuola in Italiano e Matematica è sopra la media regionale per il professionale. Diversamente nel tecnico le classi quinte sono intorno alla media regionale in Italiano e sotto la media regionale in Matematica. Con riferimento ad Inglese Listening i dati rilevano che: Nel Tecnico tre classi su quattro superano nel punteggio sia la Puglia che il Sud, ed una anche l'Italia. Nel Professionale due classi su tre superano nel punteggio sia la Puglia che il Sud. Considerati i buoni risultati nelle prove di Inglese Listening rispetto alla Puglia e al Sud, con un piccolo sforzo è possibile raggiungere il punteggio dell'Italia. Con riferimento ad Inglese Reading i dati rilevano che: Nel Tecnico i risultati sono ottimi, tutte le classi superano il punteggio del Sud; due classi su tre superano sia la Puglia che l'Italia. Nel Professionale una classe supera il punteggio della Puglia e del Sud. È doveroso intraprendere azioni di miglioramento nei Dipartimenti Italiano e Matematica al fine di livellare gli apprendimenti in tutte le classi. È necessario superare il divario che esiste tra le varie classi, sia pure tenendo conto delle peculiarità degli indirizzi di studio: è ancora troppo elevata la percentuale di alunni delle classi seconde che si colloca nel livello 1 in Italiano nel Tecnico superando notevolmente la percentuale rispetto ai tre parametri di riferimento. Peggiora la situazione in Matematica nello stesso indirizzo, laddove in una classe la percentuale di studenti nel livello 1 è pari al 73,3%. Nel Professionale nessun alunno raggiunge il livello 5



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Gli alunni dell'Istituto provengono da gruppi sociali in svantaggio socioeconomico-ambientale. Questo dato obbliga l'Istituto a sviluppare la maggior parte delle competenze chiave europee in quanto interdipendenti per la formazione del cittadino. La scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche, rafforzamento delle competenze informatiche e relativa certificazione PEKIT, il potenziamento delle abilità comunicative e linguistiche attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali, gare e concorsi, la produzione di cortometraggi video e/o prodotti grafici e multimediali. L'Istituto, al termine del percorso di studi e nei segmenti intermedi, valuta l'acquisizione delle varie competenze attraverso l'osservazione diretta del comportamento degli alunni e con l'utilizzo di questionari. Essi comprendono anche la valutazione delle competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) e delle competenze chiave come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi. Tali obiettivi sono in linea con l'ampliamento dell'offerta formativa e delle diverse progettualità PON già realizzate e/o in fase di realizzazione. Tra le competenze

### Punti di debolezza

L'Istituto si compone di tre sedi fisicamente distanti tra loro. In ognuna delle sedi, nonostante le oggettive differenze costitutive del curriculum di ogni indirizzo, il Dirigente Scolastico e i docenti sono fortemente impegnati nel dare una visione unitaria d'Istituto attraverso la condivisione delle attività e dei percorsi extracurricolari. L'assenza di docenti madrelingua in orario curriculare rappresenta una criticità a cui l'Istituto cerca di ovviare con lo sviluppo di progettualità PON ed extra curricolari finanziate con risorse proprie.



chiave gli organi collegiali d'Istituto hanno stabilito di concentrare gli sforzi sul miglioramento delle competenze multilinguistiche e delle competenze digitali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si attiva, con progetti nazionali ed europei, per promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze chiave europee tra cui il senso di cooperazione, lo spirito di gruppo, il senso di responsabilità, i valori del vivere civile secondo l'etica del rispetto dell'Altro e del diverso da se', sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, la capacità di problem solving, lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola lavora sull'acquisizione di tali competenze anche in collaborazione con molteplici partners locali e stranieri con i quali l'Istituto organizza eventi, manifestazioni, partenariati strategici, coinvolgendo attivamente gli alunni sia nella progettazione che nella realizzazione delle attività stesse. In tal modo, gli alunni sperimentano concretamente le competenze da loro acquisite, attraverso compiti di realtà che impegnano la comunità scolastica in un continuo confronto con le istituzioni e il mondo esterno. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nella organizzazione dello studio e nella autoregolazione dell'apprendimento.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

E' interessante notare il cambiamento per area didattica universitaria che ha riguardato gli alunni. Mentre nei precedenti anni i diplomati immatricolati nell'area linguistica erano il 35,5% e il 12,9% nell'area giuridica, per quanto riguarda i diplomati nell'as 2021/22 e immatricolati nell'as2022/23 nell'area linguistica scendono al 16,7%, dimezzandosi di fatto, mentre aumentano al 33,3% nell'area giuridica. Si tratta comunque di scelte coerenti con il percorso di studi effettuato ed è segno che la formazione nei cinque anni stimola la voglia di approfondire tali discipline scolastiche nello studio universitario. Più che positivo è il rendimento negli studi universitari. Il 100% degli iscritti ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari(CFU) nel primo anno accademico nella macroarea disciplinare scientifica ed umanistica superando di gran lunga i tre parametri di riferimento (provinciale BARI, regionale PUGLIA e nazionale). Non solo, la scuola prepara molto bene gli alunni al mondo del lavoro. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro e' sicuramente il dato più significativo con una tendenza positiva riconfermata negli anni.

### Punti di debolezza

Dopo alcuni anni in cui vi e' stata una crescita della percentuale degli alunni diplomati iscritti all'Università, si registra un calo. La percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 e' del 13,5%, mentre la media percentuale del riferimento provinciale di BARI e' del 44%, regionale PUGLIA e' del 43,1% e nazionale e' del 45,4%. La riduzione delle iscrizioni all'università e' dovuta probabilmente alla crisi economica che ha colpito molte famiglie. Purtroppo, i buoni risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università nel primo anno scolastico non sono confermati nel successivo. La percentuale dei CFU e' decisamente inferiore ai tre parametri di riferimento. Sebbene la scuola prepara proficuamente i propri studenti al mondo del lavoro, permangono delle grosse difficoltà nel trovare un'occupazione stabile. La gran parte degli occupati ha un contratto a tempo determinato, tirocinio, apprendistato o collaborazione. La percentuale di diplomati con contratto di lavoro a tempo indeterminato e' decisamente inferiore rispetto alla Regione e all'Italia negli anni 2019 e 2020, mentre e' superiore nel 2021.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le scarse performance degli alunni a livello universitario sono dovute alla scelta di un indirizzo scolastico che offre concrete possibilità per inserirsi immediatamente nell'ambito lavorativo. Elevata, infatti, la percentuale di allievi, rispetto alle medie degli ambiti territoriali di riferimento, che trovano lavoro nell'arco di un anno dal conseguimento del diploma. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è sicuramente il dato più significativo con una tendenza positiva riconfermata negli anni. La percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019 è del 32,1%, a cospetto di un riferimento provinciale dell'area territoriale di BARI del 21,4%, dell'area regionale PUGLIA del 20,7% e di quella nazionale è del 23,4%. Sempre al di sopra dei tre parametri si conferma la percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020: BAIS03700E 23,5%, provincia BARI 18,4%, PUGLIA 17,4%, ITALIA 19,7%. Così come la percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021: BAIS03700E 34,2%, provincia BARI 21,5%, PUGLIA 20,6%, ITALIA 22,7%. Il principale settore d'inserimento è quello dei servizi. I diplomati dimostrano capacità di adattamento e spirito di iniziativa. Un buon numero di diplomati usufruisce delle opportunità offerte dalle aziende di famiglia.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

L'Istituto attua un modello organizzativo e curricolare flessibile, aperto, polivalente, che presenta punti di forza come la didattica laboratoriale ed orientativa, il lavoro in equipe, la codocenza, i gruppi classe ed i moduli trasversali. La scuola stabilisce relazioni, partnership e collaborazioni, formali e informali, con altre scuole, con enti di ricerca e universitari, con enti locali, con aziende, con organizzazioni e strutture che arricchiscono la formazione degli alunni. L'Istituto partecipa e continuerà a partecipare alle progettualità extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa, tra cui i progetti PON. Così come partecipa agli eventi, promossi dagli enti presenti sul territorio, che ritiene utili a favorire un percorso di crescita e formazione degli studenti e per fornire tutti gli strumenti necessari in chiave di cittadinanza globale. Lo stesso realizza un'attività di accoglienza e testing in ingresso volta alla formazione di classi eterogenee, pianifica momenti di progettazione e valutazione delle competenze per tutti gli indirizzi, elabora una prova per competenze per la certificazione al termine dell'obbligo scolastico. L'insegnante riveste il ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività di apprendimento. Il 20% del monte ore curricolare delle classi del

## Punti di debolezza

La progettazione dell'attività didattica è fortemente condizionata da: - una provenienza eterogenea per ambiti sociali e territoriali degli alunni - un consistente numero di scuole medie di provenienza con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base - un'elevata percentuale, molto al di sopra dei benchmark a livello locale, regionale e nazionale, di studenti che si iscrivono al primo anno dell'indirizzo tecnico con voto d'esame di licenza media pari a 6 o 7. Questi fattori comportano la necessità di attivare strategie di recupero-livellamento soprattutto nelle prime classi. Il pendolarismo degli allievi, legato ad un orario di trasporto poco flessibile, riduce la possibilità degli studenti di seguire le attività integrative in orario extra curricolare. È, pertanto, necessario programmare e scegliere le attività più congeniali al raggiungimento delle competenze individuate. Le prove parallele dovrebbero essere programmate almeno in due periodi dell'anno e non solo a fine anno e finalizzate all'accertamento delle competenze. La scuola valuta le competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare) con griglie di osservazione e valutazione.



Professionale Servizi Commerciali Orientamento Sportivo è destinato al miglioramento delle competenze in Scienze motorie. L'indirizzo WebCommunity prevede l'utilizzo della tecnologia, come il tablet, l'ambiente cloud, lo space learning, con cui permette di supportare il processo di apprendimento e creative learning realizzando un ambiente di apprendimento flessibile. L'indirizzo Tecnico Economico Turismo Quadriennale prevede il 10% delle ore settimanali in modalità on line con lezioni in sincrono su specifiche piattaforme e l'utilizzo dei software gestionali in ambito turistico (Galileo) per le operazioni di Travel Management ed Opera per l'ambito alberghiero. L'istituzione scolastica, sensibile alle situazioni di rischio di abbandono scolastico, adotta misure di prevenzione, quali corsi di recupero, pausa didattica, quota oraria per il recupero. Nella scuola sono presenti organi e figure di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti, assi, consigli di classe, tutor, funzione strumentale PTOF e curriculum di istituto). I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi. Gli aspetti del curriculum valutati sono le conoscenze, le abilità e le competenze. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutti gli ambiti disciplinari. La scuola utilizza prove strutturate e semistrutturate in entrata per classi parallele in tutti gli ambiti disciplinari e in tutte le classi del primo anno; utilizza



prove strutturate e semi- strutturate finali costruite dagli insegnanti definite per assi culturali per tutte le classi seconde, per la certificazione delle competenze

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, compresa l'educazione civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti disciplinari, a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e assi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per il primo biennio. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione; strumenti condivisi a livello dipartimentale. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata, poiché si registra una scarsa partecipazione degli studenti.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. La durata delle lezioni risponde alle esigenze di trasporto degli studenti, in quanto buona parte di essi è soggetta a pendolarismo. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi e tempi laboratoriali. Dall'a.s. 2021/2022 è attivo il percorso di studi Tecnico Economico Turismo Quadriennale; si tratta di un percorso innovativo e sperimentale che si fonda sul potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere, attraverso attività di scambio e di studio all'estero, attraverso la pratica dell'insegnamento in lingua straniera di materie non linguistiche (Clil), e perseguendo una logica di certificazione delle competenze acquisite. Le classi 3.0 dell'indirizzo Web Community adottano metodologie laboratoriali innovative. Si utilizza la quota oraria del 20% dell'orario curricolare per il potenziamento di discipline di indirizzo (professionali servizi commerciali - orientamento sportivo, turistico e turismo sostenibile). Gli ambienti didattici sono stati attrezzati di ausili tecnologici adeguati e diversificati per sede, grazie alle progettualità FESR, FSE e fondi ministeriali con cui sono finanziate. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative (cooperative

### Punti di debolezza

Le sedi hanno attrezzature in linea con le nuove tecnologie. Tuttavia, i finanziamenti non sono sufficienti per dotare tutte le sedi delle stesse strumentazioni tecnologiche in egual misura. L'Istituto aderisce a diverse iniziative che consentono di sperimentare modalità didattiche innovative, anche in collaborazione con enti esterni o in rete con altri istituti. Solo una parte dei docenti frequentano corsi di formazione sulle innovazioni didattiche (flipped classroom, cooperative learning, debate, e-learning), sperimentando le stesse all'interno delle classi; inoltre, è necessario un aggiornamento continuo e costante che non sempre avviene tempestivamente. Vi è una diffusa tendenza agli ingressi alla seconda ora e alle uscite anticipate da parte degli alunni. La presenza dei genitori nei momenti deputati all'incontro e al dialogo è piuttosto bassa.



learning, CLIL, peer education, TIC, flipped classroom, problem solving). In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola mette in atto forme graduali di intervento: attività di sensibilizzazione al rispetto delle regole, richiamo verbale e scritto, comunicazione scuola-famiglia, eventuali sospensioni, sportello di ascolto. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e compiti di responsabilità, tutoring, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità. Queste attività coinvolgono tutta la comunità scolastica. Gli spazi laboratoriali sono usati in maniera assidua da tutte le classi e in tutti gli ambiti disciplinari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli alunni frequentanti le tre sedi dell'Istituto hanno a disposizione spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche per le attività didattiche innovative della scuola. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie sia nella propria aula - considerato che in ogni aula è presente un PC e uno schermo monitor interattivo -- sia nei vari laboratori dedicati: linguistico, multimediali, fotografico, chimica, fisica, Pekt, sostegno. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Le regole di comportamento sono definite e condivise nell'Istituto e nelle classi. In particolare, nelle prime classi, all'inizio dell'anno scolastico, alcune ore sono dedicate ad illustrare il regolamento d'istituto. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive. I potenziali conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola favorisce in modo efficace l'integrazione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali e vanta una significativa tradizione nelle politiche inclusive. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità; dispone di uno specifico gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni H, degli alunni con BES/DSA e degli alunni stranieri; dispone di protocolli organizzativi per l'accoglienza e la rilevazione dei bisogni formativi sia degli alunni in ingresso sia degli studenti che si iscrivono in corso d'anno. La scuola realizza attività di accoglienza e supporto anche per i genitori, in particolare per quelli di studenti con disabilità, BES e DSA attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto e consulenza rivolto anche ai docenti dell'istituto. Con l'obiettivo del rafforzamento di un ambiente didattico piacevole ed inclusivo sono stati consolidati tre differenti sportelli: Psicologico, Benessere e BES/DSA. Il primo è un servizio di consulenza rivolto a tutto il personale scolastico, agli studenti e alle loro famiglie. Il secondo promuove e organizza azioni volte a favore l'integrazione, il successo formativo e il benessere di ogni singolo alunno. L'ultimo è un elemento di congiunzione tra scuola, famiglia e servizi sanitari per garantire il pieno diritto allo studio degli

### Punti di debolezza

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate non risultano sempre efficaci rispetto alla didattica inclusiva. Nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate e realizzi percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri spesso la loro partecipazione è discontinua. Non sono presenti mediatori culturali nonostante le richieste agli Enti locali. Risulta indispensabile, pertanto, progettare attività di maggiore coinvolgimento delle famiglie, nell'ottica dell'alleanza scuola-famiglia.



studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano abitualmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. e nei P.D.P. viene monitorato con regolarità. La scuola crea reti con il territorio, finalizzate alla formazione del personale in servizio e ha partecipato ai seguenti progetti al fine di rispondere adeguatamente alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Per il superamento di tale difficoltà sono state adottate alcune misure, quali corsi di recupero, pausa didattica ed altro. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà: prove di accertamento del recupero delle carenze disciplinari del debito nel primo debito e nel secondo quadrimestre.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali, circa 100 allievi, sono efficaci e monitorate con regolarità nel conseguimento degli obiettivi prefissati. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è buona e ci sono pochi aspetti da migliorare. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali con azioni e progetti mirati. Sono stati consolidati tre differenti sportelli: Psicologico, Benessere e BES/DSA. La scuola realizza con successo varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, come è facilmente riscontrabile dai numerosi progetti presenti nel PTOF. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è affidata ai consigli di classe, con il supporto delle diagnosi (dove presenti e necessarie) e la compilazione del relativo Piano Didattico Personalizzato. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci in particolare per alunni con disabilità e con DSA. Un gruppo di lavoro specifico coordina, organizza e propone l'attività di orientamento dell'Istituto prevalentemente indirizzando, mediante specifici incontri svolti nelle scuole di provenienza, gli studenti delle scuole medie inferiori. Gli Open Day risultano un valido strumento per avvicinare i ragazzi e le famiglie alla scuola e si svolgono a partire dal mese di dicembre. La Commissione dedicata si occupa di accogliere i nuovi studenti nelle classi prime organizzando l'ingresso in virtù di criteri definiti negli organi collegiali. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono le classi terminali dell'Istituto con specifici incontri di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni affidati all'iniziativa dei singoli docenti curricolari. L'istituto realizza un orientamento finalizzato alla conoscenza dei vari percorsi universitari anche afferenti a realtà diverse da quelle territoriali, presentando l'offerta formativa delle varie facoltà e favorendo incontri individuali con i referenti universitari dell'orientamento. Favorisce incontri con esponenti delle realtà professionali, anche nell'ambito delle forze armate. L'istituto ha realizzato per tutte le classi del triennio un percorso di PCTO, afferente ai diversi

### Punti di debolezza

Le scuole di provenienza degli alunni sono numerose, pertanto, non si riesce a rendere sistematici i rapporti con tutte le scuole di I grado. L'Istituto non riesce ad intervenire strutturalmente sul giudizio orientativo realizzato dagli insegnanti della secondaria di I grado, spesso inficiato da stereotipi e pregiudizi, che andrebbero formati più precisamente in merito all'offerta formativa dell'Istituto ed alle opportunità professionali in uscita. I finanziamenti previsti dal Ministero risultano ancora insufficienti rispetto alle esigenze concrete di realizzazione dei percorsi di PCTO. L'Istituto ha, infatti, partecipato alle progettualità PON per integrare e realizzare percorsi più specifici che richiedevano un maggiore impegno di risorse economiche. Non esiste attualmente un sistema di monitoraggio efficace che consenta di seguire le scelte e il successo lavorativo degli alunni. Sebbene non sia stata realizzata la banca dati degli esiti a distanza relativi sia al percorso formativo che all'inserimento lavorativo, tuttavia, è possibile conoscere le scelte degli alunni attraverso le pubblicazioni elaborate da soggetti specializzati (ad esempio MI, banca dati ARES Regione Puglia, Fondazione San Paolo).



indirizzi formativi nel settore economico, turistico, sportivo, informatico e grafico. Le attività relative ai percorsi trasversali per l'orientamento hanno contribuito a rendere più concreto il rapporto tra mondo della scuola e azienda. Il numero di convenzioni stipulate con il territorio è superiore a 50 e comprende imprese, associazioni, enti pubblici. I percorsi sono stati progettati tenendo conto dei fabbisogni produttivi del territorio, in conformità al PTOF e alla ricaduta positiva sulle competenze acquisite dagli alunni. Al termine del percorso l'Istituto redige una certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza di PCTO. I finanziamenti previsti dal PNRR, di cui beneficia l'Istituto, saranno in grado di incidere sul sistema scolastico anche per l'inclusione e l'equità. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e favorire l'integrazione con il sistema produttivo. È prevista anche la formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha sviluppato negli anni la capacità di stringere rapporti di rete e convenzioni efficaci con il territorio ed accordi di reciproca utilità con amministrazioni ed enti locali, aziende. Le azioni di orientamento sono abbastanza strutturate e l'istituto è impegnato in un'organica e costante attività rivolta agli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado ed alle loro famiglie, di informazione della propria offerta formativa e realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti dell'ultimo



anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario - gli studenti incontrano i referenti di realtà universitarie significative del territorio sia regionale che nazionale -, sono coinvolti in apprezzabili attività PCTO che hanno sicuramente determinato e/o contribuito al successo nell'inserimento lavorativo degli stessi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono ben definite e condivise all'interno della comunità scolastica e rese note all'esterno alle famiglie e al territorio. La mission generale dell'Istituto risponde alla funzione istituzionale della Scuola di "creazione e diffusione della cultura" che trova fondamento giuridico negli artt. 9 e 33 Cost. con una interpretazione ampia che considera tale processo di trasmissione di conoscenze finalizzato ad "istruire per educare". Educare nel senso di mettere alla luce, portare fuori le inclinazioni naturali, le attitudini, le potenzialità dell'allievo che, opportunamente curate e sostenute dalle conoscenze, si trasformeranno in abilità e competenze del futuro cittadino italiano responsabile, coprotagonista del processo di sviluppo culturale del suo Paese. Questo significa (Rapporto Unesco sull'educazione del XXI secolo): imparare a conoscere (acquisire gli strumenti per accedere alle fonti di informazione e selezionarle, comprendere un mondo complesso e tenere sotto controllo la propria rotta); imparare a fare (saper comunicare, saper scrivere correttamente, utilizzare gli strumenti elettronici nelle loro potenzialità saper affrontare rischi e trovare soluzioni a problemi); imparare a stare con gli altri (rispettare le regole della convivenza e i valori della tolleranza, solidarietà,

## Punti di debolezza

Sebbene alla base della struttura organizzativa della scuola vi sia la convinzione che, unendo gli sforzi di più individui, si possono raggiungere risultati che per una persona sola sarebbero impossibili, vi è una scarsa partecipazione del personale docente ad assumere incarichi aggiuntivi all'insegnamento d'aula. Gli sforzi mirati al raggiungimento degli obiettivi gravano su un numero limitato di docenti. Una redistribuzione degli incarichi tra più docenti consentirebbe sia un'ottimizzazione delle risorse che una maggiore efficacia operativa. La carenza di personale disponibile allo svolgimento di incarichi aggiuntivi genera spesso la necessità di concentrare compiti e responsabilità su un numero ristretto di figure. La scuola riceve quasi esclusivamente fondi statali nazionali, con l'unica eccezione dei contributi delle famiglie. Una buona percentuale delle famiglie -- circa il 40% -- non versa il contributo scolastico con inevitabili disagi nell'erogare servizi di qualità. I portatori di interesse non finanziano la progettazione di istituto. La divisione delle aree di attività tra il personale ATA manifesta una scarsa flessibilità nell'interscambio dei ruoli, a causa del continuo turn over, che annovera passaggi di profili e funzioni. Le risorse umane ATA sono risultate impreparate nella gestione



ospitalità, amicizia); imparare ad essere (costruire sulle conoscenze e sulle competenze che si acquisiscono lungo il percorso scolastico il proprio progetto di vita). I valori condivisi per il raggiungimento della mission possono essere così sintetizzati: rispetto dei ruoli; rispetto dell'ambiente; integrazione di alunni stranieri e disabili; solidarietà; trasparenza; lealtà; rispetto della dignità umana; disponibilità all'ascolto e alla comprensione. La vision specifica dell'Istituto fa riferimento alla specifica tipologia di scuola professionalizzante che si propone, istituzionalmente, di offrire adeguata formazione ai giovani interessati ad un rapido accesso al mondo del lavoro. L'attenzione dell'Istituto e' volta alla preparazione di profili professionali all'avanguardia fondati su contenuti innovativi, spendibili nei diversi ambiti applicativi aziendali, adeguati alle più avanzate richieste del mondo del lavoro. I principi posti a fondamento di tale missione possono essere così riassunti: interazione con le risorse presenti sul territorio per favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato; sviluppo dell'organizzazione in rete tra scuole e territorio per agevolare scambi di esperienze e materiali. Tutte le attività principali della scuola sono monitorate mediante un questionario rivolto ai docenti, alle famiglie, agli studenti e al personale ATA. Lo staff si riunisce frequentemente con il DS per verificare, aggiornare i membri ed eventualmente apportare modifiche alle azioni. Per il personale ATA si

del ruolo, tanto da rendere difficoltoso il raggiungimento dei risultati e dei traguardi prefissati, nonché appesantire i compiti del DS e DSGA e creare un supporto poco adatto alla gestione efficace delle attività didattiche. Si sottolinea infatti, che sei unità di assistente amministrativo provengono dal profilo di collaboratore scolastico e che svolgono tali funzioni da un solo anno scolastico. Le risorse disponibili risultano insufficienti a soddisfare le priorità individuate nel Piano dell'Offerta Formativa.



evidenzia una netta distinzione dei compiti in due aree: l'area didattica e quella amministrativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare; la partecipazione delle famiglie nei vari momenti di confronto e di condivisione con la scuola è scarsa. Il controllo e il monitoraggio delle



azioni inizialmente attuati in modo non strutturato, sta diventando di anno in anno più sistematico. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MI al fine di cogliere le opportunità e favorire la formazione degli alunni.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

L'istituto manifesta attenzione alla formazione del personale. A tale scopo, si è partiti dall'analisi dei bisogni formativi rilevati attraverso le indicazioni fornite dai docenti raccolte tramite un questionario. Sono stati attivati corsi di formazione riguardanti: virtual and augmented reality, bullismo e cyberbullismo, disturbo del comportamento alimentare, inclusione e disabilità, educazione all'uso del digitale per un consumo sostenibile e responsabile, privacy a scuola, BLSA/primo soccorso, formazione COVID, formazione ASL/diabete di tipo 1, sicurezza a scuola. A tali corsi vanno aggiunti altri seguiti da un numero esiguo di docenti e maggiormente rispondenti alle loro specificità e/o interessi. È stata nominata una specifica figura che cura l'organizzazione e la gestione del Piano di Formazione del Personale. L'istituto stimola la creazione di gruppi di lavoro e la partecipazione attiva del personale alle iniziative di studio ed all'approfondimento di numerose tematiche quali: programmare e valutare per competenze nel secondo ciclo, la certificazione delle competenze, l'accoglienza in ingresso, l'orientamento in uscita, le iniziative di raccordo con il territorio, il piano dell'offerta formativa, la continuità e l'inclusione. I materiali didattici prodotti dai gruppi di lavoro, condivisi a livello interno ed esterno, possono

## Punti di debolezza

Con riferimento alla formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie, la messa in pratica con conseguente ricaduta sull'attività didattica in aula risulta spesso difficoltosa. Le cause principali derivano dalla rapida evoluzione delle tecnologie, dal cambiamento delle caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti e dalle mutevoli modalità di apprendimento, dalle competenze che i docenti devono acquisire e sperimentare in breve tempo al fine di rispondere alle esigenze degli studenti, padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile. Malgrado gli sforzi operati dallo staff di dirigenza per coinvolgere il maggior numero di personale nelle attività scolastiche, permane una certa resistenza a rendere note le proprie competenze spendibili sul posto di lavoro e, di conseguenza, a metterle al servizio della comunità scolastica. La valutazione dei materiali prodotti risulta, a volte, autoreferenziale poiché manca il confronto con realtà parallele.



considerarsi di buon livello. All'interno dell'istituto sono disponibili sale biblioteca attrezzate per la condivisione dei lavori e laboratori in rete che permettono un facile scambio e confronto tra il personale scolastico. In alcuni Dipartimenti sono stati creati ambienti virtuali per la condivisione di documenti e buone pratiche. Nell'attribuzione degli incarichi si tiene conto, di norma, delle competenze necessarie per la gestione dei processi, disponendo di informazioni quali l'acquisizione dei curricula vitae delle risorse presenti. L'assegnazione dell'incarico a Funzione Strumentale prevede la candidatura del docente interessato all'area di operatività, la valutazione dei titoli da parte di una Commissione sulla base di criteri stabiliti in sede di Collegio dei Docenti e l'affidamento della Funzione da parte del Collegio stesso. Il Coordinamento di classe viene affidato di norma a docenti che hanno il maggior numero di ore e competenze organizzativo-relazionali e che si distinguono per equilibrio e capacità di lavorare in gruppo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola fa parte di diverse reti di scuole. L'Istituto e' Scuola Polo di riferimento regionale per attivita' amministrative di ambito; Scuola Polo di riferimento provinciale per le attivita' amministrative relative alla Consulta provinciale degli studenti; Scuola Polo regionale per la gestione delle operazioni di conferimento e remunerazione degli incarichi di osservatore esterno delle rilevazioni del sistema nazionale di valutazione. Tali reti vedono l'Istituto collaborare con scuole appartenenti ad ogni ordine e grado di istruzione del territorio. L'Istituto sviluppa, altresì, accordi con diversi Enti e Società' per approfondire le competenze professionali specifiche degli ambiti di studio e le competenze in ambito sportivo. L'Istituzione scolastica: - ha costituito con il Municipio II ed altri istituti scolastici del territorio una rete per pianificare azioni volte alla gestione di tematiche adolescenziali; - fa parte di reti di scuole di diversa nazionalità per progettualità di mobilità in ambito europeo (Erasmus +); - e' componente delle reti "Avanguardie Educative", "Dialogues", IPSECOM Istituti professionali servizi commerciali, CPIA che annovera la partecipazione di tutti gli Istituti di Bari e Provincia che offrono sul territorio percorsi di istruzione per adulti, "Rete Digitale" per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative

## Punti di debolezza

Malgrado gli sforzi posti in essere dall'Istituto per il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, la risposta risulta ancora debole soprattutto per ciò che attiene la partecipazione agli organi collegiali. Nell'a.s. 2021/2022 i votanti effettivi per l'elezione dei rappresentanti al Consiglio d'Istituto sono stati 20; una percentuale decisamente bassa rispetto al numero degli aventi diritto. Lo scarso coinvolgimento non consente di realizzare la continuità educativa-didattica famiglia-scuola; un'alleanza preziosa per garantire un'istruzione e un'educazione di qualità. E' necessario promuovere incontri periodici con i rappresentanti di classe e di istituto. L'importo medio versato dalle famiglie come contributo volontario risulta basso sia per l'esiguo numero di genitori che ritengono opportuno versarlo sia per le condizioni economiche della maggior parte di esse.



nell'ambito delle STEAM; -collabora con scuole del territorio per la pubblicizzazione e disseminazione di buone pratiche PON. Sono state realizzate oltre 50 convenzioni con enti pubblici e locali per attività di PCTO e di comune interesse. Nell'ultimo anno sono stati sottoscritti accordi con l'Università degli studi di Bari e la Scuola Superiore Mediazione Linguistica Carlo Bo. Le notizie alle famiglie vengono comunicate principalmente attraverso i canali informatici (registro elettronico, sms), spesso tramite comunicazioni scritte, con comunicati e circolari, depliant, manifesti e locandine affisse nei locali della scuola. Le comunicazioni ai genitori relative ad orari, uscite anticipate/posticipate e offerta didattica risultano abbastanza efficaci. Sono previsti, oltre i colloqui individuali bisettimanali con i docenti e settimanali con i coordinatori di classe, due incontri scuola-famiglia, uno per quadrimestre. E' aperto alle famiglie e agli studenti uno sportello di ascolto e consulenza che prevede l'intervento della figura di uno psicologo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate; sono previsti incontri durante l'intero anno scolastico sebbene non vi sia una cospicua partecipazione delle famiglie.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano e matematica (rif. a.s. 2021/2022)

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno 3 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1/2 ed aumentare la percentuale di studenti nel livello 3 /4 delle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nelle classi seconde dell'indirizzo tecnico entro il termine del triennio 2022/2025.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare corsi e sportelli di recupero e consolidamento delle competenze in orario diurno e pomeridiano per piccoli gruppi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetto di miglioramento "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI" per promuovere/rafforzare azioni sistematiche per la rilevazione delle carenze, organizzazione del sostegno e del recupero in italiano e matematica: corsi di recupero/rafforzamento/sportelli didattici pomeridiani. Destinatari gli alunni delle classi seconde tecnico.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Percorsi formativi per migliorare l'approccio didattico dei docenti alle situazioni di alunni BES e DSA
5. **Continuità e orientamento**  
Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di italiano e matematica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e per competenze in italiano e matematica
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Curare sinergie con le famiglie per migliorare il rendimento scolastico degli alunni e promuovere la partecipazione ai corsi di recupero/rafforzamento/sportelli didattici per il miglioramento delle competenze in italiano e matematica, soprattutto nelle prime e seconde classi.







## Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento della competenza multilinguistica	Elevare il numero di alunni con certificazioni linguistiche sino a raggiungere l'8% della popolazione studentesca nel triennio 2022/2025



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progettualità extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa mirate al conseguimento delle certificazioni nelle lingue straniere, quali progetti PON, Erasmus+, eTwinning.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Implementare i modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula tradizionale.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Partecipare a progettualità con altri Paesi ed in altri Paesi (Progetto Erasmus+, eTwinning).
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Maggiore supporto tecnologico per le disabilità, i Disturbi Specifici di Apprendimento e i Bisogni Educativi Speciali, mirato al potenziamento delle competenze linguistiche.
- 5. Continuità e orientamento**  
Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione al curriculum di lingue straniere
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere il conseguimento delle certificazioni linguistiche e l'incremento delle competenze nella metodologia CLIL per i docenti di DNL.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Curare sinergie con le famiglie per promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi mirati ad ottenere le certificazioni linguistiche.



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze informatiche	Elevare il numero di alunni con certificazione informatiche sino a raggiungere il 6% della popolazione scolastica nel triennio 2022/2025



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progettualità extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa, quali progetti PON ed attività di potenziamento per garantire una maggiore preparazione in ambito informatico
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare i modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche, pianificare percorsi di apprendimento in ambienti diversi dall'aula tradizionale.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare i percorsi di apprendimento mirati alle certificazioni informatiche.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle attrezzature informatiche anche a fini inclusivi.
5. **Continuità e orientamento**  
Creazione di un profilo dello studente in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle competenze nell'area informatica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare la partecipazione ai percorsi formativi in ambito informatico individuati nel Piano di Formazione
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Curare sinergie con le famiglie per promuovere la partecipazione degli alunni ai corsi mirati ad ottenere le certificazioni informatiche



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli ultimi due anni l'Istituto ha provato a mettere in atto alcune azioni per il recupero delle carenze disciplinari degli alunni del primo biennio in italiano e matematica, senza tuttavia ottenere i risultati sperati. Gli esiti non soddisfacenti derivano anche dalla scarsa partecipazione degli alunni ai corsi di recupero/rafforzamento/sportelli didattici pomeridiani in italiano e matematica. L'Istituto ha già avviato attività di recupero finalizzate alla riduzione delle carenze disciplinari, rilevate nelle valutazioni di fine a.s. 21.22. Interventi di sostegno sono stati messi in atto a partire dai primi mesi dell'a.s. per sanare situazioni di scompenso all'interno di una stessa classe, prevedendo la compresenza dei docenti di italiano e matematica nonché sportelli pomeridiani. Analogo intervento di recupero e rafforzamento deve essere prodotto per gli alunni i cui debiti formativi verranno attribuiti nello scrutinio di gennaio. Occorre sottolineare che alunni e famiglie mostrano scarso interesse nel cogliere le opportunità fornite dall'Istituto. Ciò nonostante, necessita continuare nell'azione intrapresa al fine di raggiungere il traguardo indicato. Viene ribadita l'importanza delle priorità del potenziamento delle competenze multilinguistiche e informatiche, e del conseguimento



delle relative certificazioni, in quanto si tratta di competenze facilmente spendibili nel mondo del lavoro. Le priorità indicate sono coerenti con le linee di investimento definite dal PNRR.